

Comunicata ai capigruppo consiliari in
data _____
Prot. n. _____
Spedita al Comitato Regionale di
Controllo in data _____
Prot. n. _____



ORIGINALE
 COPIA

COMUNE DI POSTA FIBRENO

Provincia di Frosinone

DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE

n. 40 del 2 aprile 2014

OGGETTO: Approvazione nuovo Codice di comportamento dei dipendenti.

L'anno duemilaquattordici il giorno due del mese di aprile alle ore 18.00 nella sede comunale, appositamente convocata, si è riunita la Giunta Municipale e sono rispettivamente presenti ed assenti i Signori:

1) Prof.	Sante	MELE	Sindaco
2) Dr.	Adamo	PANTANO	Assessore-Vice Sindaco
3) Dr.ssa	Giuseppina	CEDRONE	Assessore
4) Sig.	Mario, Giovannino	LECCE	Assessore
5) Sig.	Vincenzo	LECCE	Assessore

	Presenti	Assenti
	SI	
	SI	
	SI	
	SI	
	SI	
Totale	5	

Presiede il Sindaco.

Assiste il Segretario del Comune, Dr. Vincenzo SIMONELLI.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale e riconosciuta la validità dell'adunanza, invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto su indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'articolo 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come sostituito dall'articolo 1, comma 44, della legge 6 novembre 2012, n. 190 che testualmente prevede:

«Articolo 54 – Codice di comportamento

1. Il Governo definisce un codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Il codice contiene una specifica sezione dedicata ai doveri dei dirigenti, articolati in relazione alle funzioni attribuite, e comunque prevede per tutti i dipendenti pubblici il divieto di chiedere o di accettare, a qualsiasi titolo, compensi, regali o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, fatti salvi i regali d'uso, purché di modico valore e nei limiti delle normali relazioni di cortesia.

2. Il codice approvato con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, previa intesa in sede di Conferenza unificata, è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale e consegnato al dipendente, che lo sottoscrive all'atto dell'assunzione.

3. La violazione dei doveri contenuti nel codice di comportamento, compresi quelli relativi all'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione, è fonte di responsabilità disciplinare. La violazione dei doveri è altresì rilevante ai fini della responsabilità civile, amministrativa e contabile ogniqualvolta le stesse responsabilità siano collegate alla violazione dei doveri, obblighi, leggi o regolamenti. Violazioni gravi o reiterate del codice comportano l'applicazione della sanzione di cui all'articolo 55-quater, comma 1.

4. omissis.....;

5. Ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura a parte alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al comma 1. Al codice di comportamento di cui al presente comma si applicano le disposizioni del comma 3. A tali fini, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) definisce criteri, linee guida e modelli uniformi per singoli settori o tipologie di amministrazione.

6. Sull'applicazione dei codici di cui al presente articolo vigilano i dirigenti responsabili di ciascuna struttura, le strutture di controllo interno e gli uffici di disciplina.

7. Le pubbliche amministrazioni verificano annualmente lo stato di applicazione dei codici e organizzano attività di formazione del personale per la conoscenza e la corretta applicazione degli stessi.»;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 129 del 4 giugno 2013, avente ad oggetto "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" che all'articolo 1, comma 2, dispone:

«2. Le previsioni del presente codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni ai sensi dell'articolo 54, comma 5, del decreto legislativo n. 165 del 2001.»;

Visto lo schema di Codice di Comportamento che si intende adottare per i dipendenti di questa Amministrazione Comunale;

Ritenuto necessario prevedere, in particolare, all'interno del codice di comportamento le seguenti disposizioni:

a) che gli obblighi di condotta previsti siano estesi a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari dei organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione;

b) inserire apposite clausole di risoluzione o decadenza dei rapporti nei contratti di consulenza o collaborazione o di servizio in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento adottato;

c) in generale, la possibilità per il dipendente/dirigente/funziionario responsabile di posizione organizzativa di ricevere solo regali o altre utilità d'uso di modico valore che, in via orientativa, non superino i 150 Euro di valore; (oppure di prevedere in generale la impossibilità per i dipendenti/dirigenti/funzionari responsabili di posizione organizzativa di ricevere regali o altre utilità di qualsiasi tipo, anche d'uso di modico valore);

Constatato, inoltre, che ai sensi dell'articolo 17, comma 3, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, il Decreto del ministro per la Funzione Pubblica datato 28 novembre 2000, recante "Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 10 aprile 2001, "è abrogato";

Dato atto, infine, che il Codice di Comportamento dei dipendenti di questa Amministrazione Comunale verrà pubblicato nella sezione "amministrazione trasparente" del sito istituzionale con l'avvertenza che sul contenuto dello stesso potranno essere fatte delle osservazioni da parte del personale dipendente, dei cittadini, delle associazioni di categoria e sindacali, ecc. del territorio,

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni; Visto la legge 6 novembre 2012, n. 190, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e

di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni;

Premesso, che sulla proposta della presente deliberazione, ha espresso parere favorevole:

- il responsabile del servizio interessato (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000), _____
- il Segretario comunale (artt. 49, c. 2 e 97, c.4.b del T.U. n. 267/2000), _____

per quanto concerne la regolarità tecnica nonché quale soggetto responsabile della trasparenza integrità e anticorruzione: _____

Considerato che sulla proposta del nuovo Codice di Comportamento dei Dipendenti il Nucleo di Valutazione intercomunale ha espresso il proprio parere di conformità in data 24 marzo 2014 con nota acquisita agli atti in data 27 marzo 2014 prot. n.1674;

Visti gli art. 7 e 48, comma 3, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e successive modificazioni.

Con voto unanime

DELIBERA

- 1) di approvare il (nuovo) Codice di Comportamento dei dipendenti di questa Amministrazione Comunale che, allegato, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di pubblicare il suddetto codice nella sezione "amministrazione trasparente" del sito istituzionale del Comune, in modo da consentire la raccolta delle eventuali osservazioni da parte del personale dipendente, dei cittadini, delle associazioni di categoria e sindacali del territorio, ecc.;
- 3) di consegnare inoltre, immediatamente, copia del predetto codice di comportamento ad ogni dipendente con contratto a tempo indeterminato e determinato, a tutti i titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione dei vertici politici dell'amministrazione, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di servizi in favore dell'amministrazione;
- 4) di consegnare, infine, ai nuovi assunti, con rapporti comunque denominati, copia del codice di comportamento, contestualmente all'atto di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro o, in mancanza, all'atto di conferimento dell'incarico.

LA GIUNTA COMUNALE

- Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione del presente atto,
- Visto l'art. 134, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, che testualmente recita: "Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti";
- Con voto unanime espresso dalla maggioranza dei componenti.

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Prof. Sante MELE

IL SEGRETARIO
f.to Dr. Vincenzo SIMONELLI

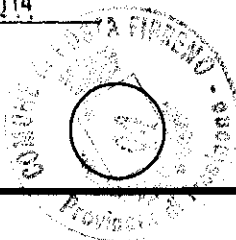
Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- È stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 11 APR. 2014 Reg. n. 145 per rimanervi quindici giorni consecutivi;
- È stata comunicata con lettera n. _____ in data _____ ai capigruppo consiliari;
- È stata comunicata con lettera n. _____ in data _____ alla competente Prefettura;
- È stata trasmessa al Co.Re.Co. per iniziativa della Giunta Comunale in data _____ con lettera n. _____;
- È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

Dalla Residenza Comunale, il 11 APR. 2014



IL SEGRETARIO
Dr. Vincenzo SIMONELLI

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- È stata trasmessa, con lettera n. _____ in data _____ al Co.Re.Co. a richiesta signori consiglieri per il controllo:
- nei limiti delle illegittimità denunciate;
 - perché ritenuta viziata di incompetenza o assunta in contrasto con atti fondamentali del Consiglio.
- È divenuta esecutiva il giorno _____
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
 - decorsi 20 giorni dalla ricezione da parte del Co.Re.Co.:
- dell'atto;
- dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimenti di annullamento.
- avendo il Co.Re.Co. comunicato che nella seduta del _____ con decisione n. _____ ha adottato il seguente provvedimento:
- È stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

Dalla Residenza Comunale, li _____

IL SEGRETARIO

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li _____

IL SEGRETARIO
Dr. Vincenzo SIMONELLI